



Marco Eugenio Brusutti
presbitero

Biografia
Aggiornato al 18 dicembre 2025

Marco Eugenio Brusutti è un presbitero della Diocesi di Trieste.

Nato a Venezia il 7 settembre 1975, figlio di industriali, è di nobili origini.

Nel 1999, ha svolto Servizio Civile Nazionale al “Piccolo Cottolengo AIAS” di Castelfranco Veneto.

È stato Presidente del Lions Club 108 TA3 – Leo Mestre “gruppo giovani”, ricevendo “Awards” nazionali e internazionali, per l’attività svolta.

Nel 2005, si è laureato in Sociologia presso l’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, con una tesi sull’ “Importanza del Welfare e delle Politiche sociali”. Relatore, la Preside dell’Ateneo, Prof.ssa Lella Mazzoli.

Ha frequentato il Corso di Laurea breve in Scienze Giuridiche all’Università degli Studi di Ferrara e il Corso Internazionale di Scienze Giuridiche Amministrative al “King’s College” di Cambridge, dove ha anche partecipato agli esclusivi Master in Etica.

È stato autore e critico televisivo in programmi di successo per “Rai3”, “Rete4”, “La7”, con Piero Chiambretti, nonché il più giovane giornalista vaticanista per il telegiornale del Canale “La7”, nel 2005. Si è occupato attivamente della tutela del patrimonio enogastronomico italiano, della ricerca delle tradizioni e ricettari antichi, con particolare riferimento ai monasteri d’Italia, partecipando come esperto e cultore della materia a fiere e meeting internazionali. Degne di nota le partecipazioni a “Bateau Gourmet”, rassegna di cucina da barca. Ancora, “In navigazione la storia del prendersi cura e del ricevere”, sempre con ricettari per barca. Ha poi lavorato per il canale “Gambero Rosso”; ha realizzato degli speciali con alcuni dei più grandi chef del mondo e un programma dal titolo “Pasta, Love e Fantasia”, di cui è stato critico; ancora, per “Rete4”, autore e co-presentatore ed esperto del programma “Il piatto forte” con Iva Zanicchi.

Nel 2015, ha sostenuto gli esami del ciclo di studi di Teologia presso L’Istituto Superiore di Scienze Religiose “Santi Ermagora e Fortunato” delle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine, in collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto.

Per la Città di Venezia ha partecipato alla realizzazione di una serie di convegni per riscoprire la figura del Patriarca Albino Luciani.

Ha collaborato con l’Università Ca’ Foscari di Venezia - cattedra di Economia, con il Prof. Bruno Bernardi, per un master di “economia del trasporto”, rivolto all’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Ha collaborato attivamente per il rilancio dell’isola di “San Servolo”, in Venezia, quale luogo di aggregazione e centro di studi per lo sviluppo della cultura.

Con Mons. Ettore Fornezza, ha collaborato per la salvaguardia e la valorizzazione e il rispetto dell’isola di Torcello.

Ha scritto una sezione del libro “Giovanni XXIII” curato dalla giornalistica Anita Pensotti.

Annovera diverse pubblicazioni tra cui, nel 2015, un capitolo dedicato alla “Bellezza della solidarietà”, dopo un’intervista su “la Bellezza”, divenuta poi libro internazionale.

Nel 2000, con i Lions Club Service di Venezia, ha realizzato un progetto insieme all’Università di Urbino, per il restauro, la riqualificazione e la collocazione di nuovi materiali, per il gioco di bambini con diversa abilità. Il Parco è a Mestre, in via Torre Belfredo. Il progetto ha ricevuto il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia.

Nel 2002, ha collaborato alla ideazione e organizzazione della serata benefica a Palazzo Pisani Moretta in Venezia, per l’Ordine di Malta Gran Priorato di Lombardia e Venezia per il Corpo Diplomatico

Nel 2004, ha organizzato il Gran Galà di beneficenza per AIL Padova, in collaborazione con la Banda della Polizia di Stato, invitando artisti internazionali per la raccolta fondi a favore del Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Ha collaborato con S.E.R. il Cardinale Silvio Oddi in eventi internazionali dedicati alla pace (I Cavalieri della Cristianità e della Pace).

Con S.A.R. la Principessa Marianne Bernadotte di Svezia ha organizzato a Venezia il Convegno internazionale a ricordo di Papa Giovanni Paolo I: "Il sorriso di Dio", collaborando con il regista Giorgio Capitani al film dallo stesso titolo.

Con S.E.R. il Cardinale Jorge Arturo Medina ha costituito il premio: "Angelo che sorride", alla memoria di Papa Giovanni Paolo I, divenendo Vicepresidente del comitato organizzativo.

Ha intervistato più volte S.E.R. il Cardinale Ersilio Tonini, divenendone amico e condividendo diverse esperienze in ambito sociale e culturale.

Nel 2010, ha iniziato un cammino spirituale: vocazione, tempo di discernimento per comprendere la chiamata. Un cambio di vita radicale, a favore di Dio e dei fratelli.

Contemporaneamente è Presidente della Sezione Infrastrutture Trasporti e Servizi di Confindustria Venezia e membro della stessa Giunta; è stato Presidente della medesima Sezione in Confindustria Veneto e nella sua Giunta fino al 30.8.2016.

Nel 2012, ha costituito la "Fondazione Brusutti", di cui è Presidente a vita.

Ha affiancato l'economista Prof. Stefano Zamagni in seminari scientifico-pratici per l'attuazione dell'enciclica "Caritas in Veritate" e per l'approfondimento dell'economia civile.

Ha lavorato alacremente con i volontari universitari dell'Ateneo Ca' Foscari di Venezia quale relatore del Centro studi: "Quale futuro" in collaborazione con l'Ufficio CEI Nazionale, per i Problemi Sociali e il Lavoro, realizzando diverse conferenze con il professor Bruno Bernardi, docente e titolare della cattedra di Economia.

Si è occupato di un progetto di "SIVE formazione", per inserire i giovani all'interno delle attività lavorative aziendali.

È stato consigliere ANAV nazionale, già Vice-presidente per la regione Veneto di ANAV, Presidente della sezione Trasporto Pubblico e Linee in Concessione per ANAV Venezia. Con l'avvocato Alessandro Cagnoli, Presidente di Osservatorio Trasporti 2000, ha collaborato nello studio legale di materie afferenti al mondo del trasporto, le tutele legali alle società partecipate, con particolare riferimento alle realtà aeroportuali, dei servizi e allo studio delle attuazioni normative europee in ambito nazionale.

Dal 2000 al 2016, è stato executive manager della Società Brusutti.

Nel 2016, ha promosso in collaborazione con i "Club Service" del Comune di Venezia e della città di Mestre, un concerto per la raccolta fondi per il restauro della chiesa di San Girolamo in Mestre.

Nel 2017, ha promosso e realizzato un concerto per la Regione Veneto per la raccolta fondi a favore della città di Amatrice, in collaborazione con il Presidente di Banca Mediolanum Ennio Doris, il Comune di Tombolo e vari Enti ed Istituzioni.

Ha fatto parte di diversi Comitati Scientifici e d'onore a Parigi e a Montecarlo, sempre per un interesse umanitario.

Da oltre 25 anni sostiene il coro polifonico "Musica Insieme" di Fondazione Brusutti, diretto dal M. Renzo Simonetto, accompagnandolo in tutto il mondo in un progetto culturale al servizio dell'assistenza e con Mons. Marco Frisina, biblista e musicista. Con loro ha lavorato e continua a farlo, per favorire il dialogo e la solidarietà, attraverso concerti e convegni di musica sacra.

Da 30 anni è volontario dell'AIL (Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma), promuovendo, nei diversi incontri in ambito regionale e nazionale, la ricerca scientifica e l'assistenza, per migliorare la qualità della vita degli ammalati e dei loro familiari. Dal 2004 è membro del suo Consiglio di Amministrazione, assumendo la carica di Vice Presidente nel 2008, riconfermata nel 2011, nominato Vice Presidente Vicario nel 2017, ne è divenuto il Presidente nell'ottobre 2020, incarico che ricopre a tutt'oggi.

Per meriti umanitari è medaglia d'argento del Volontariato del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta.

È medaglia d'oro del Volontariato, dell'anno 2000, per la Città di Venezia.

Nel 2013, si è trasferito a Trieste per un incarico direzionale legato alla Società Brusutti e all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari e al Porto Turistico di Trieste.

Nel 2016, ha lavorato ad un progetto per ricerche e nuove tecnologie relative alla comunicazione in ambito sociale, a sostegno delle attività umanitarie e sulla necessità di etica nei campi applicativi professionali più vari.

Da sempre si occupa di etica con diversi incontri, anche in collaborazione con la dott.ssa Elena Ceschelli all'Università di Trento. Degna di nota la conferenza etica "Metamorfosi necessaria nelle imprese e nei servizi".

Nel 2017, è stato nominato Cavaliere di San Marco, per meriti umanitari e per le attività culturali svolte a favore della Città di Venezia.

Il 20 giugno 2021 viene ordinato diacono permanente per la Diocesi di Trieste.

Dal 29 giugno 2021 è attuario del Tribunale Ecclesiastico per la Diocesi di Trieste.

Il 10 luglio 2022 è ordinato presbitero per la Diocesi di Trieste.

Dall'11 luglio 2022 è Vicario parrocchiale della Parrocchia di Santa Caterina da Siena in Trieste.

Don Marco Eugenio Brusutti si rende promotore di una serie di aiuti sanitari internazionali.

Dall'1 ottobre 2022, viene nominato Delegato Vescovile per la promozione della conoscenza e per la devozione del Beato Carlo d'Asburgo.

Nel 2023, è stato nominato Cappellano magistrale del Sovrano Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Nel 2023 realizza un libro a due mani con il Prof. Roberto Coaloa, docente di Storia presso l'Università la Sorbona di Parigi, sulla figura dell'ultimo Imperatore d'Austria S.A.I. l'Arciduca Carlo D'Asburgo.

Il 31 gennaio 2024 l'Assemblea dei Soci di AIL Padova lo ha riconfermato Presidente per il mandato 2024-2026.

Il 21 ottobre 2024 è diventato membro per la rappresentanza di Trieste nella delegazione del Friuli Venezia Giulia della "Gebetsliga"- Italia (Unione di Preghiera Beato Carlo per la Pace e Fratellanza tra i Popoli).

È stato per 3 anni, fino al 2025, Direttore Editoriale del giornale diocesano: "Il Domenicale di San Giusto".

Dall'1 gennaio 2025 è nominato Bioeticista per il servizio di consulenza etico-spirituale al personale medico ed infermieristico e universitario per la cura degli ammalati presso il Centro Regionale per le Cure Palliative Pediatrico del Friuli-Venezia Giulia presso l'ospedale IRCCS Burlo Garofolo.

È relatore e autore di conferenze e simposi.

Scriva per il quotidiano il "Piccolo" con una rubrica mensile dal titolo: "All'ombra del campanile".

Ha pubblicato per Gaspari Editore il libro: "Carlo d'Asburgo e il coraggio della pace nella grande guerra" in collaborazione con il docente universitario slavista e biografo degli Asburgo; Roberto Coaloa.

È giornalista pubblicista.

Il 9 febbraio 2025 è stato premiato dal S.E.R. Il Signor Cardinale Baldo Reina, Vicario per la Diocesi di Roma con il premio "Etica nella cura 2025". Tra i premiati S.E.R. Il Signor Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità.

Il 21 maggio 2025 ha ricevuto la "Medaglia d'Oro" al volontariato per l'attività di AIL svolta a favore dei bambini; l'importante riconoscimento è stato consegnato durante la Santa Messa pontificale presieduta dall'Arcivescovo di Padova Mons. Claudio Cipolla. S. A. R. Il Principe e Gran Maestro Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro, ha così voluto riconoscere gli alti meriti e i valori cristiani del servizio svolto, delegando Il Principe Don Francesco Ruspoli, Gran Cancelliere del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio a partecipare alla prestigiosa cerimonia.

Il 7 settembre 2025 ha promosso un grande incontro a favore della realizzazione del primo Hospice pediatrico per la regione Friuli-Venezia Giulia che ha visto la partecipazione di oltre 400 persone, tra cui medici e ricercatori di fama internazionale che hanno promosso l'adempimento della normativa italiana (Legge 38 del 2010) che garantisce il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore.

Il 24 ottobre 2025 si è diplomato presso la Pontificia Università LUMSA nel Master Internazionale in Bioetica dell'Area Materno Infantile in collaborazione con l'Ospedale "Bambino Gesù" di Roma.

Il 10 dicembre 2025 ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "Il Sigillo della Città di Padova" per 30 anni di attività umanitaria internazionale.